



La certificazione della filiera suinicola come strumento di valorizzazione

Ancona, 25 marzo 2008 - Relatore Dott. Agr. Fabio Onofri



CERTIFICAZIONE

Certum facere

Atto mediante il quale un Organismo indipendente di terza parte accreditato o notificato o **designato** dichiara che con ragionevole attendibilità, un determinato prodotto o processo è conforme ad un Disciplinare o ad una Norma, ovvero è CONFORME a determinate specifiche tecniche

Regolamenti
Reg. (CE) 510/06

Norme
ISO 22005:2007

ACCESSO VOLONTARIO

Definizione della norma

secondo la Direttiva Europea 98/34/CE del 22/06/98

"norma" è la specifica tecnica approvata da un organismo riconosciuto a svolgere attività normativa per applicazione ripetuta o continua, la cui osservanza non sia obbligatoria e che appartenga ad una delle seguenti categorie:

norma internazionale (ISO)

norma europea (EN)

norma nazionale (UNI)

Caratteristiche della norma

CONSENSUALITÀ: deve essere approvata con il consenso di coloro che hanno partecipato ai lavori;

DEMOCRATICITÀ: tutte le parti economico/sociali interessate possono partecipare ai lavori e, soprattutto, chiunque è messo in grado di formulare osservazioni nell'iter che precede l'approvazione finale;

TRASPARENZA: UNI segnala le tappe fondamentali dell'iter di approvazione di un progetto di norma, tenendo il progetto stesso a disposizione degli interessati;

VOLONTARIETÀ: le norme sono un riferimento che le parti interessate si impongono spontaneamente.

NORMA UNI CEI EN 45011

Requisiti generali relativi agli organismi di certificazione di prodotti.

UNI – Ente Nazionale Italiano di Normazione

CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano

EN – sigla Europea

Requisiti organismo indipendente

- ◆ **Imparzialità:**
Stato giuridico – strutture – organi (CdC)– procedure operative – origine finanziamenti e contabilità
- ◆ **Rappresentatività:**
CdC, costituito da tutte le parti interessate al contenuto e al funzionamento del sistema (produttori, commercianti, organismi pubblici di controllo, organizzazione dei consumatori).
- ◆ **Trasparenza:**
Attività di funzionamento organismo di certificazione documentate (manuale della qualità, procedure) e disponibili all'organismo di accreditamento (SINCERT).
- ◆ **Competenza:**
Competenza personale e del team ispettivo.

ACCREDITAMENTO

Procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente la competenza di un organismo o persona a svolgere funzioni specifiche".

L'accreditamento è una scelta volontaria degli organismi di certificazione/ispezione, laboratori e centri di taratura che intendono così impegnarsi nel dare evidenza di una caratteristica in più per quanto riguarda la correttezza, la trasparenza e la professionalità della loro attività.

Sistemi di accreditamento e certificazione in Italia

SINCERT

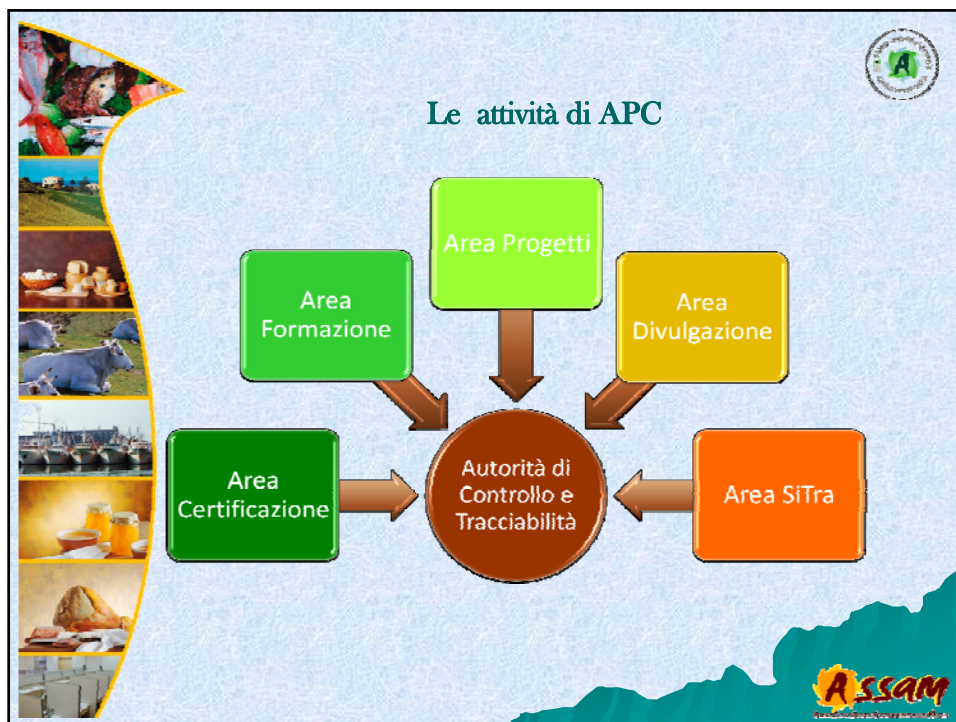
Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione

SINAL

Sistema Italiano Nazionale di Accreditamento dei Laboratori

SIT

Sistema di Taratura in Italia





APC
Attività certificazione
2007

Prodotti oggetto di certificazione 10
Soggetti inseriti nei circuiti 871
Soggetti controllati 146

Assam

Reg. (CE) 510/2006



Indicazione Geografica Protetta

il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare:

come originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e del quale una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche possono essere attribuite a tale origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengono nella zona geografica delimitata.

DENOMINAZIONE “CIAUSCOLO”



*Protezione transitoria accordata, a livello Nazionale
con D.M. n. 21/11/2006 – G.U. n. 283 del 05/12/2006*

*APC designata con D.M. (Mi.P.A.A.F) n. 10959 del 17/07/2007
G.U. della Repubblica Italiana Serie Generale n. 177 del 01/08/2007*



Autorità Pubblica di Controllo dell'ASSAM



APC per il Marchio



QUALITÀ GARANTITA
DALLE MARCHE






Il Regolamento QM prevede....

Al fini della concessione della licenza d'uso del marchio "QM", i prodotti agricoli e agroalimentari – tra quelli individuati dalla Regione Marche e pubblicati nel registro del marchio, attraverso il deposito dei relativi disciplinari – che possono essere oggetto dell'apposizione del marchio devono possedere i seguenti due requisiti essenziali inseriti nello specifico disciplinare approvato dalla Giunta Regionale:

1. l'informazione, per ogni unità minima di prodotto all'atto d'acquisto, relativa alla tracciabilità, da realizzarsi conformemente alle disposizioni impartite dal Reg. CE n. 178/02 attraverso l'utilizzo di servizi informatici, secondo quanto fissato dallo specifico disciplinare;
2. il rispetto degli standard di qualità, della materia prima, dei semilavorati e del prodotto finito, stabiliti nei disciplinari di produzione.






Le regole di certificazione del

Il Regolamento del Marchio QM prevede che la Regione Marche **approvi i disciplinari** dei prodotti redatti da esperti del settore. Una volta approvati i disciplinari dettano le regole di produzione a cui gli operatori **devono conformarsi** per ottenere la concessione in uso del marchio QM



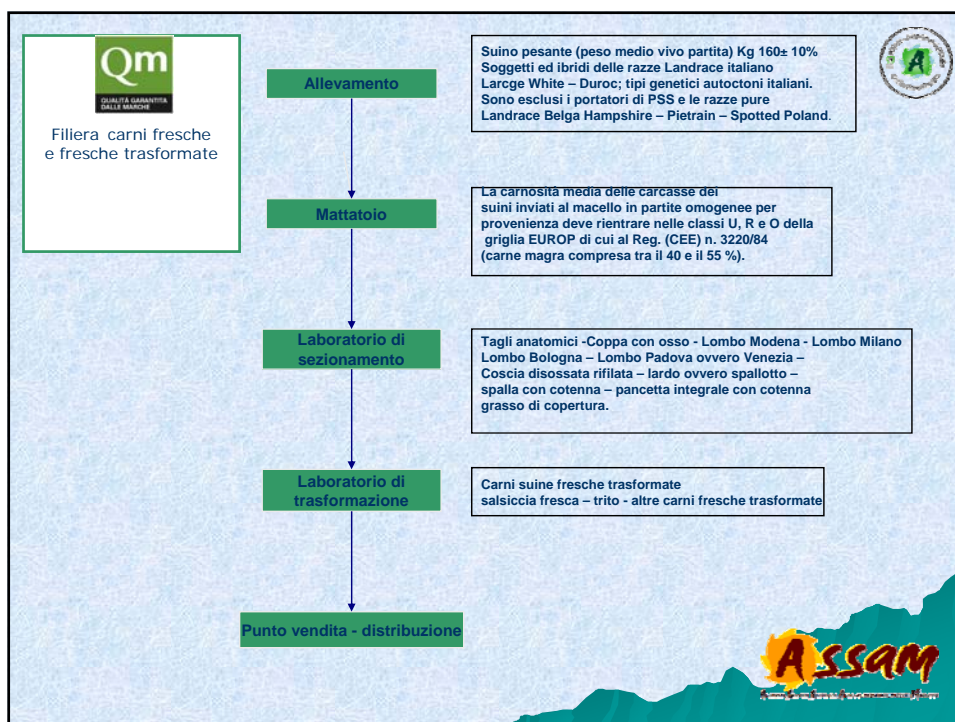



Verifica del rispetto dei requisiti di prodotto

Il Marchio QM è dato in uso dalla Regione Marche dietro il **rilascio** di un certificato da parte di APC o altri organismi autorizzati a fronte delle seguenti attività:

Valutazione in campo
Prelievo campioni
Prove di laboratorio

A seguito del rilascio del certificato inizia la fase di **sorveglianza**



Autorità Pubblica di Controllo Per informazioni

Responsabile Autorità di Controllo e Tracciabilità
Dott. Fausto Ricci – 071 808321

Responsabile Assicurazione Qualità
Dott.ssa Valeria Belelli – 071 808295

Responsabile Formazione del Personale
Dott. Roberto Catorci – 071 808324

Responsabile Progetti
Dott. Fabio Onofri – 071 808274

E – Mail: ac@assam.marche.it

Sito Internet: www.apcassam.it

ASSAM
Associazione Nazionale Allevatori
Siciliani e Marchigiani